

Sentier Vivì4P

Forum dell'escursionismo lento e consapevole

Breve cronistoria di un impegno

Nel Dicembre del 2018 La "Federazione Internazionale di Motociclismo (FIM)", ha reso noto che l'organizzazione dell'edizione 2020 dell'ISDE era assegnata all'Italia, nel territorio della Valle Staffora (PV), e nelle Valli Curone e Grue (AL).

Il 15 Marzo 2019 si è creato un coordinamento tra associazioni del territorio mentre nel mese di Settembre si è tenuta un'assemblea aperta a cui hanno partecipato diverse associazioni e da quel momento è nato ufficialmente il Forum. Come prima iniziativa è stata inviata una lettera aperta alle istituzioni locali chiedendo trasparenza ed esponendo in modo analitico e argomentato i motivi che inducevano ad essere contrari alla scelta compiuta dagli organizzatori.

A causa della pandemia sanitaria del 2020, gli organizzatori dell'ISDE hanno deciso di rinviare la manifestazione al 2021, dal 30 Agosto al 4 Settembre.

Il Forum, nei mesi precedenti alla manifestazione, oltre alle richieste di accesso agli atti, inviate agli enti territoriali, ha interessato le due Regioni, i Prefetti delle due Province e, a fronte delle mancate risposte degli enti locali, il Difensore Civico Regionale.

Purtroppo la manifestazione si è tenuta, veicolando il messaggio che questi territori sono avvocati ai mezzi motorizzati, grazie anche alla mancanza di volontà da parte degli enti preposti ad operare interventi di contrasto e nel far rispettare le norme, rimanendo così ostaggio di una pratica altamente impattante. Purtroppo, la manifestazione dell'ISDE, ha incentivato e promosso un modello di fruizione turistica ormai incompatibile con uno sviluppo sostenibile del territorio, che invece ha necessità di ripensarsi partendo dalla propria cultura, storia ed ambiente.

A ISDE ultimata, il Forum ha continuato ad operare per chiedere il corretto ripristino dei tracciati interessati dalle gare. In Lombardia la normativa prevede che questi siano attuati entro 30gg dalla manifestazione, mentre in Piemonte purtroppo non vi è un tempo definito.

Un risultato raggiunto, a riprova di quanto fossero giuste le preoccupazioni che si ponevano alle istituzioni, è la sanzione comminata dai Carabinieri Forestali di Brignano Frascata agli organizzatori per non aver rispettato i limiti di durata e di date del calendario stabiliti nelle autorizzazioni concesse dai comuni di Fabbrica Curone e Montacuto.

Nelle settimane precedenti alla gara è stato un fiorire di promesse una più grande dell'altra, decine di migliaia di spettatori nel territorio, un ritorno economico di cinque milioni di euro, collegamenti in mondovisione, ecc. A queste stralunate affermazioni sono stati i fatti che hanno dato una risposta, non lusinghiera.

I territori interessati dall'ISDE, oltre ad essere di grande pregio naturalistico, sono aree di **elevata biodiversità**, grazie alla posizione geografica, a breve distanza il mare e le Alpi. In Oltrepò vi sono tre aree che fanno parte della **Rete Natura 2000, ZSC e Riserva Naturale di Monte Alpe, SIC di Pietra Corva Sassi Neri** e il **SIC Riserva Naturale le Torraie Monte Lesima**. Mentre sul versante alessandrino abbiamo la **ZPS Ebro/Chiappo** e la **ZSC Antola/Carmo/Legnà**. Oltre al SIC piacentino della Val Boreca, i diversi i SIC genovesi inclusi nel **Parco dell'Antola**, si hanno oltre **24mila ha** di territorio interessati dalla Rete Ecologica europea **Natura 2000**, suddivisi tra quattro province.

Nei primi mesi di quest'anno, il Forum si è posto l'urgenza di una profonda riflessione sulle cause che portano i territori ad accettare la pratica motoristica, sia essa enduro, quad, 4x4 o motoslitte. Alla base c'è sicuramente la mancata comprensione del danno che i mezzi motorizzati arrecano all'ambiente. In sottotraccia emerge però la scarsa consapevolezza dell'immenso capitale naturale di cui sono portatori questi territori e l'incapacità di pensare a nuove modalità di sviluppo e di fruizione. Si deve allora cambiare la prospettiva con cui si osserva il territorio ed è partendo dalla storia e cultura dei luoghi che si possono porre i germi

riscovere territori nascosti, riportare in vita voci, visioni e suoni di chi quei paesaggi ha disegnato nel tempo. Ma come dare un futuro al paesaggio fragile? In via preliminare con una rivoluzione dello sguardo, che ripari la memoria tradita.

INTERVENTO: *Oltre i margini, i confini, le periferie. Lo sguardo al rovescio e il caso delle Quattro province*

XX

ANNIBALE SALSA ha insegnato Antropologia filosofica e culturale. E' stato presidente generale del Cai e presidente del Gruppo di lavoro "Popolazioni e cultura", della Convenzione delle Alpi". Autore di numerosi saggi: **Il tramonto delle identità tradizionali: spaesamento e disagio esistenziale nelle Alpi – I paesaggi delle Alpi: un viaggio nelle terre alte tra filosofia, natura e storia – Un'estate in alpeggio**

I PAESAGGI DELLE ALPI, *l'autore ci trasporta in un viaggio appassionante alla scoperta dei paesaggi delle Terre Alte, dove il paesaggio rappresenta uno spazio di vita in cui riconoscersi, un antidoto allo spaesamento generato da non-luoghi senza identità, relazione e storia. La perdita più grande, sia per i residenti nella montagna che per i suoi frequentatori più sensibili, rischia di essere quella di trovarsi al cospetto di uno scenario muto, fatto di cose anonime, museificate ed alienanti.*

INTERVENTO: *Il paesaggio culturale, uno sguardo sull'Appennino*

XX

GIUSEPPE LUPO scrittore saggista, insegna Letteratura italiana contemporanea presso l'Università Cattolica di Milano e Brescia. Autore di diversi libri e saggi: **L'americano di celenne – L'ultima sposa di Palmira- Gli anni del nostro incanto – Breve storia del mio silenzio – Con Raffaele Nigro: Civiltà Appennino, l'Italia in verticale tra identità e rappresentazioni.**

CIVILTA' APPENNINO, *l'autore legge l'Appennino quale spina dorsale del nostro paese. L'Appennino attraversa territori molto diversi tra loro, eppure, nella loro diversità, sono luoghi accomunati da una profonda identità. Un paese interpretato non più secondo la tradizionale prospettiva orizzontale "Nord-Centro-Sud), ma in chiave verticale che favorisce una lettura altimetrica della società del passato, del presente e del futuro.*

INTERVENTO: *L'Italia verticale e la questione appenninica*

XX

RAFFAELE MARINI presidente Comitato Centrale Tutela Ambiente Montano(CAI)

INTERVENTO: *Le aree interne e la montagna per lo sviluppo sostenibile*

XX

NINO MARTINO direttore tecnico AIGAE (associazione italiana guide ambientali escursionistiche) , già direttore dei parchi nazionali Dolomiti bellunesi e Arcipelago toscano.

INTERVENTO: *La conservazione della natura e il turismo sostenibile per il futuro della montagna*

XX

ANDREA MEMBRETTI sociologo, tra i soci fondatori dell'associazione Riabitare l'Italia, ricercatore presso l'Università della Finlandia orientale.

METROMONTAGNA, parola nuova, che racchiude in sé un proposito radicale: riunire sotto un unico sguardo ciò che naturalmente ci appare diviso, decostruendo l'alterità tra città e montagna. Se il mare alzandosi di pochi metri, ricoprisse quel golfo che è la valle padana, l'Italia sarebbe una sola e grande montagna.

INTERVENTO: **Le Popolazioni Metromontane, relazioni, biografie, bisogni**

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Modera Dr. Massimo Pappalardo (Gruppo Micologico Voghera)

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Comitato

Associazioni: Boscando, ChiCercaCrea, Libra Mente, Codibugnolo, Strada Facendo, Terre della Montagnina, Volo di Rondine - **CAI:** CDR Lombardia e Piemonte, Commissione Regionale TAM Lombardia e Commissione Regionale TAM Liguria Piemonte Valle d'Aosta(LPV), Sezioni di Novi Ligure, Pavia, Tortona e Voghera - **Comitato** per il territorio delle Quattro Province - **Coordinamento** Insieme per il territorio di Tortona - **Gruppo** micologico escursionistico di Voghera – **IOLAS** (Studio e conservazione delle farfalle) - **Legambiente:** Voghera Oltrepiù - **Lipu** Pavia - **Mountai** Wilderness Italia - **Parco** le folaghe – **Pro Natura** Federazione Nazionale.



Gruppo Regionale Lombardia e Piemonte
Sezioni di Novi Ligure, Pavia, Voghera, Tortona

Commissione Regionale Lombardia e LPV



